

## *Comunicato stampa*

### **Gettare fango su chi è al servizio della collettività: che squallido atteggiamento!**

Sulla vicenda degli **agenti della Polizia comunale di Lugano** che sono sotto inchiesta amministrativa a causa di un ammanco dalla cassa dell'Ufficio oggetti smarriti, non si è perso tempo. La condanna è già stata pronunciata domenica e gli schizzi di fango, puntualmente, sono piovuti su tutti i collaboratori della polizia comunale di Lugano.

L'OCST stigmatizza questi atteggiamenti beceri e populistici di coloro che, benché membri dell'esecutivo comunale ed avendo responsabilità istituzionale nella gestione della cosa pubblica, si divertono a gettare discredito sugli agenti della polizia mettendoli, di fatto, tutti alla berlina.

Fa specie dover riscontrare atteggiamenti schizofrenici in chi, da una parte, si mette in mostra nel chiedere maggior protezione dall'ordine pubblico volendo dimostrare di essere sensibile alle preoccupazioni della gente in materia di sicurezza, e, dall'altra, non perde occasione per attaccare stupidamente proprio chi cerca di garantire la sicurezza stessa.

L'OCST non vuole difendere a priori qualsiasi azione della polizia. Se ci sono stati errori devono essere rilevati e i colpevoli devono essere correttamente sanzionati da chi è preposto a farlo secondo le regole di uno stato di diritto. Non possiamo, invece, tollerare atteggiamenti denigratori e a fini propagandistici contro collaboratori che prestano con serietà il loro lavoro.

L'OCST manifesta totale solidarietà verso tutti i collaboratori della Polizia comunale di Lugano che svolgono con professionalità e dedizione una funzione che in questi tempi sta diventando sempre più impegnativa.

**Segretariato Cantonale OCST  
Lorenzo Jelmini**

Lugano, 11 marzo 2009

Per ulteriori informazioni : 091 921 21 08 / 079 298 85 45